

Equo compenso, chiesta un'audizione in Senato

L'A.n.c.o.t. ha partecipato, lo scorso 9 agosto, al consiglio federale della Federazione italiana tributaristi sul ddl A.s. 2858 (equo compenso). «Il disegno di legge sull'equo compenso», ha dichiarato il presidente dell'A.n.c.o.t. e della F.i.t. Arvedo Marinelli, «ricomprende solo i professionisti iscritti in ordini e collegi professionali, ma il mondo delle "professioni" è composto anche dai professionisti iscritti in associazioni che operano in ottemperanza al dettato della legge 4/2013. Tali soggetti vanno reinseriti, come evidenziato dall'emendamento della senatrice Anna Maria Parente, al quale l'A.n.c.o.t. e la F.i.t. hanno espresso il loro plauso». Anche il presidente della commissione lavoro on. Cesare Damiano, nel recente incontro sul lavoro a San Benedetto del Tronto, ha espresso tale necessità rispondendo al presidente Marinelli che ha ringraziato il governo per la grande attenzione mostrata verso i professionisti. «È necessario», conclude il presidente Marinelli, «che sia aperto un tavolo di concertazione con il Ministero dello sviluppo economico e con il Ministero del lavoro. La F.i.t. ha richiesto un'audizione presso la XI Commissione permanente del Senato della repubblica».

Roberto Valeri

